

AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ALLEGATO G

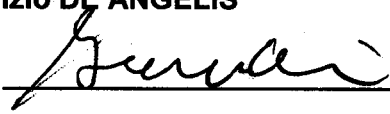
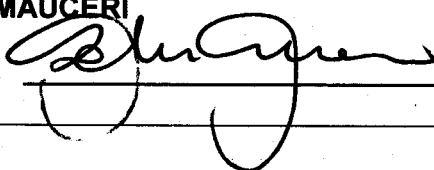
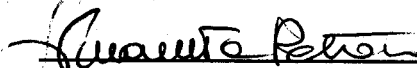
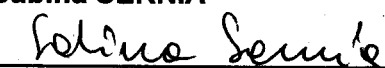
DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

COMMITTENTE	Sapienza Università di Roma Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo Dott. Fabrizio DE ANGELIS Firma 
APPALTO	Servizio di vigilanza armata, custodia e guardiana presso la Città Universitaria e le Sedi esterne
REDAZIONE DEL DOCUMENTO	Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Sandro MAUCERI Firma 
VISTO PER CONFORMITA'	Responsabile Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione Arch. Simonetta PETRONE Firma 
VISTO PER PRESA VISIONE	Medico Competente Coordinatore Dott.ssa Sabina SERNIA Firma 
LUOGO E DATA	Roma, li



SOMMARIO

Introduzione.....	3
Parte 1 – Dati del Committente.....	4
Parte 2 – Dati dell'Appaltatore.....	6
Parte 3 – Oggetto dell'appalto e aree interessate.....	7
Parte 4 – Rischi specifici e misure di sicurezza e di emergenza.....	15
Parte 5 – Valutazione dei rischi da interferenze.....	24
Parte 6 – Determinazione dei costi per la sicurezza.....	31
Parte 7 – Riunioni di cooperazione e coordinamento.....	32

gr



INTRODUZIONE

IL presente documento di valutazione dei rischi da interferenze è redatto al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, del D. Lgs. 81/2008, documento che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto **DUVRI statico**, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'Università presso le sedi in cui l'Appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse al contratto, in sede di riunione congiunta tra l'Appaltatore e l'Università.

Potrebbe, infine, verificarsi in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative, con un conseguente aggiornamento del presente documento e redazione del **DUVRI dinamico**.

gr

**PARTE 1 – DATI DEL COMMITTENTE****Generalità**

Ragione sociale	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Sede legale	Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 ROMA
Partita IVA	02133771002
Codice fiscale	80209930587
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di lavoro	Prof. Luigi FRATI
Responsabile dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione	Arch. Simonetta PETRONE P.le Aldo Moro 5 – 00185 ROMA Telefono: 0649694156 e-mail: simonetta.petrone@uniroma1.it
Addetti dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione	Geom. Antonino CHIALASTRI, Ing. Federica CIOTTI, Arch. Monica MEI, Ing. Emiliano RAPITI, Dott. Pietro DIANO
Medico Competente Coordinatore	Dott.ssa Sabina SERNIA P.le Aldo Moro 5 – 00185 ROMA Telefono: 0649914190 e-mail: sabina.sernia@uniroma1.it
Esperto qualificato in radioprotezione	Dott. Luigi FRITTELLI P.le Aldo Moro 5 – 00185 ROMA e-mail: esperto.qualificato@uniroma1.it
RLS	Elenco disponibile c/o l'USPP
Addetti all'antincendio e al primo soccorso	Elenco pubblicato alla pagina http://www.uniroma1.it/uspp

**Funzioni di riferimento per la gestione del contratto**

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Sandro MAUCERI P.le Aldo Moro 5 – 00185 ROMA e-mail: sandro.mauceri@uniroma1.it
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Maria Grazia GALLIUSSI P.le Aldo Moro 5 – 00185 ROMA e-mail: mariagrazia.galliusi@uniroma1.it
Referente tecnico per lavori e attività impiantistica	Riconducibile all'organismo tecnico che sovrintende alla manutenzione ordinaria dei locali che ospitano le apparecchiature (Area Gestione Edilizia, Facoltà, Dipartimento)

gn

**PARTE 2 – DATI DELL'APPALTATORE****Generalità**

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Telefono	
Fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
RLS	
Addetti emergenza e primo soccorso	

Funzioni relative al contratto

Referente Unico del Servizio	
Coordinatore Responsabile del Servizio di Vigilanza armata	
Coordinatore Responsabile del Servizio di guardiania e custodia	
Referente Tecnico del Servizio di Manutenzione	

gn



PARTE 3 – OGGETTO DELL'APPALTO E AREE INTERESSATE

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI LAVORO

L'appalto ha per oggetto il servizio integrato di vigilanza armata e non armata (custodia e guardiania) da svolgersi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con relativa gestione degli impianti di sicurezza e utilizzo di impianti ad alto contenuto tecnologico (sistemi di antintrusione e videosorveglianza, controllo accessi, ecc.) collegati sia alla Centrale operativa dell'Appaltatore che alla Centrale Operativa dell'Università.

L'attività di vigilanza armata è svolta a mezzo di Guardie Particolari Giurate (GPG) ed ha lo scopo di proteggere il personale e gli utenti dell'Università nonché i beni materiali da furti, atti vandalici, conseguenze di eventi emergenziali (incendi, terremoti, ecc.).

Il servizio di vigilanza che è svolto presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne dell'Università degli Studi "La Sapienza" comprende le seguenti attività:

- **Servizio di vigilanza armata** tramite piantonamento e pattugliamento delle sedi. Il piantonamento viene effettuato in H24 presso la Centrale Operativa della Città Universitaria e, nelle altre sedi, presso le portinerie e con gli orari indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Il servizio di pattugliamento consiste nell'effettuazione di giri continuativi all'interno della Città Universitaria e presso le sedi esterne. Le pattuglie, munite di auto, sono in continuo contatto radio sia con la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza che con quella dell'Università. Nei periodi di chiusura dell'Ateneo (es. orario notturno e giorni festivi), il pattugliamento prevede, oltre alla ronda esterna, anche ispezioni all'interno degli edifici volte a verificare la chiusura di porte e finestre, a controllare lo stato degli impianti, ecc.

L'attività di vigilanza comprende anche il controllo degli accessi veicolari e della viabilità interna alla Città Universitaria (rispetto alle aree di sosta e delle norme di viabilità).

- **Servizio di custodia e guardiania.** Prevede il controllo e la regolazione degli accessi all'interno degli edifici (varchi interni ed esterni, gestione delle chiavi per l'accesso ai locali dell'Università, accessi alle aule e ai laboratori, ecc.), l'accoglienza del pubblico con rilascio di informazioni generali per l'orientamento dell'utenza; la verifica delle porte antincendio e delle centraline di allarme presenti in sede e il primo intervento in caso di segnalazione di emergenza (intrusione, incendio, allarmi tecnologici); la verifica delle

gr



apparecchiature e degli impianti elettrici (anomalie quadri elettrici, spegnimento delle luci e delle attrezzature – pc, stampanti, fotocopiatrici, ecc. – a fine giornata); la verifica dello stato generale delle strutture, degli impianti e degli arredi con immediata segnalazione delle eventuali anomalie riscontrate; l'attività di controllo degli accessi veicolari e della viabilità interna (rispetto alle aree di sosta e delle norme di viabilità).

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza** (videosorveglianza e antintrusione) presenti e di quelli che, eventualmente, dovessero essere installati in futuro, atta a mantenere le apparecchiature in costante ed efficiente stato di funzionamento, con interventi periodici di revisione generale, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti usurate. Nell'ambito dell'appalto sono comprese le attività di installazione di impianti di videosorveglianza in modalità "chiavi in mano" (fornitura, installazione e messa in opera) nelle sedi di cui al capitolato speciale d'appalto.

gn



2. AREE DI LAVORO IN CUI VENGONO SVOLTE LE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

ATTIVITA' DI VIGILANZA ARMATA

N°	Postazione	Tipologia servizio	Unità	Orario				Ore settimanali	Ore annue	Ore aggiuntive festivi*
				Lun-Ven	Sabato	Domenica	Festivo			
1	Sala Operativa	Piantonamento	1	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	168	8.760	
2	Sala Operativa	Piantonamento	1	H 12 (8:00-20:00)	H 12 (8:00-20:00)	H 12 (8:00-20:00)		84	4.368	
3	Pattuglia	Ronda	1	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	168	8.760	
4	Pattuglia	Ronda	1	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	168	8.760	
5	Caserma Sani	Piantonamento	1	7:30-21:00	7:30-15:30			75,5	3.926	
6	Caserma Sani	Piantonamento	1	8:00-21:00				65	3.380	
7	Area ABC	Piantonamento	1	20:00-8:00	14:00-8:00	H 24 (8:00-8:00)	H 24 (8:00-8:00)	102	5.304	132
8	Complesso Regina Elena	Piantonamento e ronda	1	H 12 (20:00-8:00)	H 24 (8:00-8:00)	H 24 (8:00-8:00)	H 24 (8:00-8:00)	108	5.616	132
9	Facoltà Ingegneria	Piantonamento	1	H 12 (19:30-7:30)	H 12 (19:30-7:30)	H 24 (7:30-7:30)	H 24 (7:30-7:30)	96	4.992	132
10	Facoltà Medicina e Psicologia	Piantonamento	1	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	H 24 (6:00-6:00)	168	8.760	
11	Portineria Centrale d'Ateneo	Piantonamento	1	7:00-20:00	7:00-14:30			72,5	3.770	
12	Portineria Centrale d'Ateneo	Piantonamento	1	7:00-19:00				60	3.120	
Totale								1.336	69.516	396

*Considerati 11 gg. festivi – Ipotesi di estensione massima, qualora tutti i festivi coincidessero con giornate con il minimo delle ore di servizio



VIGILANZA NON ARMATA

Postazione	Indirizzo	Orario giornaliero						Ore settimanali	Ore annue
		L	M	M	G	V	S		
1	Varco Tuminelli	V.le dell'Università		7:00-10:00				15	780
2	Varco De Lollis	V. C. de Lollis		7:00-15:00				40	2.080
3	Fac. Lettere	C.U.	7:30-20:00			8:00-14:00		68,5	3.562
	Fac. Lettere - Posta		8:00-14:00 O 14:00-20:00					30	1.560
4	Museo Arte Classica	C.U.	12:00-12:30		12:00-12:30		12:00-12:30	49,75	2.587
			9:00-19:15	9:00-17:15		9:00-19:15			
5	Villa Mirafiori	V. Carlo Fea		14:00-20:30			7:00-14:00	39,5	2.054
6	Vetreteria Sciarra	V. dei Reti		7:30-20:00			8:00-14:00	68,5	3.562
7	Dip. Chimica	Nuovo edificio	7:30-10:30					30	1.560
		Vecchio edificio	17:30-19:00						
8	Dip. Fisica	Ed. Fermi	7:30-8:00					10	520
			19:30-20:00						
		Ed. Marconi	7:00-7:30						
			19:30-20:00						
9	Dip. Fisiol. e Farmacol. Erspamer	C.U.		15:30-20:00		13:30-20:00	24,5	3.120	
10	Museo Storia Medicina	C.U.		8:00-18:00		8:00-17:00	49	2.548	
11	Aule P1 e P2	C.U.		Variabile su attività (max 8:00-21:00)				65	3.380
12	Fac. Ingegneria	V. Eudossiana		7:30-13:30				30	1.560
13	Aule Ingegneria	V. Tiburtina 225		14:00-20:00				30	1.560
14		V. Castro Laurenziano		8:00-19:30				57,5	2.990
15		V. Scarpa		16:00-19:15				16,25	845
16	ABC-Passo carraio	V. Scarpa		8:00-20:00			8:00-14:00	66	3.432
17	DICMA	V.Eudossiana	8:30-13:00					46,5	2.418
			14:00-19:00		14:00-18:00				
18	DIAEE	V.Sette Sale		7:30-15:30				40	2.080
19	Dip. Matematica	C.U.		8:00-20:00				60	3.120
20	Fac. Architettura	V. Gianturco 2		13:30-20:00		14:00-20:00		32	1.664

gr



Postazione	Indirizzo	Orario giornaliero					Ore settimanali	Ore annue		
		L	M	M	G	V			S	
21	Fac. Architettura	V. Flaminia 70	8:00-12:30 o 15:30-20:00					8:00-14:00	28,5	1.482
22	Fac. Architettura	P.za Fontanella Borghese	8:00-12:30 o 15:30-20:00					8:00-14:00	28,5	1.482
23	Fac. Architettura	P.le della Marina 32	8:00-20:00					8:00-13:00	65	3.380
24	Fac. Sc. Pol. Soc. Com.	V. Salaria 113	7:30-13:30						30	1.560
			19:00-20:00						5	260
25	Dip. Co.Ri.S.	C.so Italia 38	8:00-20:00					8:00-14:00	66	3.432
26	DIAG Ruberti	V. Ariosto 25	7:00-21:00					7:00-14:00	77	4.004
27	Dip. Biol. e Biotecn. C. Darwin	V. dei Sardi 70	8:00-20:00						60	3.120
28	Dip. Sc. Odontostomatologiche	V. Caserta	8:00-19:00					8:00-13:00	60	3.120
29	Regina Elena - Palazzina C	V.le Regina Elena	8:00-20:00					8:00-14:00	66	3.432
30	Regina Elena - Palazzina B	V.le Regina Elena	15:30-20:00				13:30-20:00		24,5	1.274
Totale								1.380	71.760	



Servizi di apertura, chiusura, ispezione, televigilanza, intervento su allarme

	Apertura	Chiusura	Ispezione	Televigilanza	Intervento su allarme
CITTA' UNIVERSITARIA					
Cancelli perimetrali	X	X			
Pedonale Neurologia	X	X			
Giurisprudenza Marta Russo	X	X			
Fisiologia Umana	X	X			
Aule Scienze Biochimiche A-B-C	X	X			
Aule Blu Botanica	X	X			
Aule T1 e T2	X	X			
CICS e CASPUR	X	X			X
Ufficio Stipendi		X			
Area Gestione Edilizia - Clinica Ortopedica IV° piano	X	X			X
Edificio Sanarelli Igiene	X	X			
Scienze Statistiche (piano terra e IV° piano)	X	X			
Aula II Scienze Statistiche		X			
Chimica Farmaceutica nuovo edificio	X	X			X
Chimica Farmaceutica vecchio edificio	X	X			X
Palazzo Servizi Generali	X	X			X
CIAO, HELLO e Sportello Disabili - grate esterne	X	X			
Centro Teatro Ateneo	X	X			
Museo Arte Classica - porta e grata -1		X			X
Centro Medicina Occupazionale - Clinica Ortopedica		X			
Asilo Nido		X			
Aule Tecce		X			
SEDI ESTERNE					
Parcheggio interrato Divina Sapienza - Viale delle Scienze	X	X	X	X	X
Ex Vetreria Sciarra - Via dei Volsci	X	X	X		X
DIIAG Ruberti - Via Ariosto	X	X			X
Ex Caserma Sani - Via Principe Amedeo	X	X	X		X
Dip. Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-facciali - Via Caserta		X	X		X
Orto Botanico - Largo Cristina da Svezia			X		X
Parcheggio Largo Passamonti	X	X	X		
Ex SDO Pietralata			X		
Ex Istituto Puericoltura - Via dei Sabelli			X		
Palazzo Baleani - Corso Vittorio Emanuele		X	X		
Villa Mirafiori - Via Carlo Fea			X		X
Facoltà di Economia - Via del Castro Laurenziano					X
Scalo San Lorenzo - C.ne Tiburtina, 4	X	X	X		
Ragno Blu - Via dei Piceni			X		
Facoltà di Medicina e Psicologia - Via dei Marsi			X		X
Dip. Biologia e Biotecnologie C. Darwin - Via dei Sardi			X		X
Ingegneria - Complesso Via Castro Laurenziano - Via Scarpa			X		X
Facoltà di Ingegneria - Complesso San Pietro in Vincoli			X		X

**Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di sicurezza (videosorveglianza e antintrusione)**

N.	SEDI
1	Varco di accesso Piazzale Aldo Moro – Portineria Centrale d’Ateneo
2	Varco di accesso Via Cesare De Lollis
3	Varco di accesso Tuminelli Viale dell’Università
4	Varco di accesso Asilo nido Viale dell’Università
5	Viabilità interna Città Universitaria
6	Centrale Operativa d’Ateneo
7	Rettorato
8	Palazzo dei Servizi Generali
9	Area Gestione Edilizia – Clinica Ortopedica
10	Parcheggio interrato Divina Sapienza – Viale delle Scienze
11	Edificio Igiene “G. Sanarelli”
12	Dipartimento di Fisica – Edificio Marconi
13	Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia “V. Erspamer”
14	Centro InfoSapienza – Ex Citicord – Dip. Fisica Edificio Fermi
15	Centro InfoSapienza – CED – Edificio Giurisprudenza
16	Chimica Farmaceutica vecchio edificio
17	Dipartimento Scienze Giuridiche – Biblioteca Giorgio Del Vecchio
18	Dipartimento Storia dell’Arte e dello Spettacolo – Mediateca
19	Dipartimento Storia Culture Religioni – Biblioteca di Antropologia
20	Facoltà di Lettere e Filosofia
21	Facoltà di Economia – Via del Castro Laurenziano
22	Facoltà di Ingegneria – Complesso San Pietro in Vincoli – Via Eudossiana
23	Facoltà di Ingegneria – Via del Castro Laurenziano
24	Facoltà di Ingegneria – Via Tiburtina
25	Facoltà di Architettura – Piazzale della Marina
26	Facoltà di Architettura – Via Gianturco
27	Facoltà di Architettura – Via Flaminia
28	Facoltà di Architettura – Via Gramsci
29	Facoltà di Medicina e Psicologia – Via dei Sardi
30	Facoltà di Medicina e Psicologia – Via dei Marsi
31	Complesso Regina Elena
32	Complesso ABC Via Scarpa
33	DIAEE – Via delle Sette Sale



34	Dipartimento ISO – Ex Caserma Sani – Via Principe Amedeo 182/a
35	Dipartimento Sc. Odontostomatologiche e Maxillo-facciali – Via Caserta
36	DIAG “A. Ruberti” – Via Ariosto
37	Dipartimento di Psicologia – Via degli Apuli
38	Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “C. Darwin” – Via dei Sardi
39	Dipartimento di Matematica
40	Dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica – Via Eudossiana
41	DICMA – Via delle Sette Sale
42	Facoltà di Lettere e Filosofia – Ex vetreria Sciarra – Via dei Volsci
43	Facoltà di Lettere e Filosofia – Villa Mirafiori – Via Carlo Fea
44	Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Via Salaria
45	Museo dell’Arte Classica
46	Museo delle Origini
47	Museo di Anatomia Comparata – Via Borelli 40
48	Museo di Geologia
49	Museo laboratorio Arte Contemporanea
50	Museo di Mineralogia
51	Museo di Antropologia
52	Museo di Storia della Medicina – Viale dell’Università
53	Museo di Chimica Farmaceutica
54	Museo di Chimica
55	Museo di Zoologia (Entomologia) – P.le Valerio Massimo
56	Museo di Merceologia – Via del Castro Laurenziano
57	Museo di Fisica
58	Museo di Storia della Didattica – Via Castro Pretorio 20
59	Biblioteca Angelo Monteverdi
60	Biblioteca Villa Mirafiori – Via Carlo Fea
61	Biblioteca Baroni – Facoltà di Economia – Via del Castro Laurenziano
62	Biblioteca di Glottologia – Facoltà di Lettere e Filosofia
63	Biblioteca Federico Caffè – Dipartimento di Economia e Diritto
64	Palazzo Baleani
65	Foresteria Via Volturmo
66	Orto Botanico – Largo Cristina di Svezia 24
67	Scalo San Lorenzo – Ex Centro Meccanografico

**PARTE 4 – RISCHI SPECIFICI E MISURE DI SICUREZZA E DI EMERGENZA****1. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO DOVE VIENE SVOLTA L'ATTIVITA'**

LABORATORI Chimici			
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavori
<input type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali:		

LABORATORI Fisici/Ingegneristici			
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input checked="" type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali:		



LABORATORI Biologici/Biochimici			
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavori
<input type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali:		

OFFICINE			
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input checked="" type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali:		

g



LOCALI TECNICI			
<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali: SCAMBIATORI DI CALORE E RELATIVA RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUA SURRISCALDATA		



AREE ESTERNE			
<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input checked="" type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavori
<input type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali:		

g



2. MISURE DI SICUREZZA GENERALI VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITA'

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali norme di prevenzione e protezione adottate presso l'Università.

Norme vigenti in tutte le strutture universitarie:

- L'accesso con automezzi all'interno dell'Università è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione rilasciata dal servizio di vigilanza della portineria centrale.
- E' obbligatorio esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato fumare, nei locali chiusi;
- è obbligatorio attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle di competenza
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:
 - è obbligatorio accedere, in presenza di personale, solo se espressamente autorizzati
 - è obbligatorio attenersi alle istruzioni fissate dal Responsabile laboratorio dello stesso;
 - è vietato assumere cibi e bevande;
 - è vietato soffermarsi più del tempo necessario all'intervento;
 - è vietato fare operazioni per le quali non sia autorizzati.

Misure comportamentali generali

- Identificare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- In caso di evacuazione, attenersi alle procedure dell'azienda committente.
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove siano prescritti.



- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
- Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati, se presenti.

3. MISURE DI EMERGENZA

Al momento, all'interno delle strutture universitarie, su ciascun piano, sono affisse le planimetrie con i percorsi d'esodo, la dislocazione dei presidi antincendio e primo soccorso, i numeri di telefono e una sintesi delle procedure per la gestione delle emergenze. Sul portale di Ateneo alla pagina www.uniroma1.it/uspp nella sezione "Gestione emergenze" sono disponibili i piani di emergenza di ciascuna sede e i numeri degli addetti all'antincendio e al primo soccorso.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni di soccorso sono:

Numeri di emergenza:

NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (Sala Regia presidiata H24)	8108 (numero breve interno) 800811192 (numero verde)
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI URBANI	06/67691
COMMISSARIATO P.S. Città Universitaria	06/49910383 int. 20383 06/49910966 int. 20966 06/490378
CENTRO ANTIVELENI	06/3054343 (Pol. Gemelli) 06/49978000 (Pol. Umberto I)

Segnalazione guasti:

ACEA – guasti idrici	800130335
ACEA – guasti elettrici	800130332
ENEL – guasti elettrici	800900120
ITALGAS – guasti e dispersioni	800900999
TELECOM – guasti telefonici	182
FASTWEB – guasti linee dati e fonia	800177777
FASTWEB – guasti Centrale	PRESIDIO

g



Si riportano di seguito le principali misure comportamentali da adottare in caso di emergenza:

▪ ***Istruzioni per il personale esterno presente nel sito, da attuare in caso di allarme antincendio***

Al segnale di allarme il personale delle imprese esterne è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro.

Tuttavia in ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
 - mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
 - spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione, lasciando le chiavi nel cruscotto;
 - allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.
- ***Procedura per il comportamento dei visitatori o persone esterne all'azienda, durante lo sfollamento***
- Se ricevete o conoscete il segnale di evacuazione, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni.
 - Aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli ha già ricevuto uno specifico addestramento e sa come comportarsi.
 - Qualora non incontrate nessun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso l'uscita, seguendo la segnaletica di sicurezza.
- ***Norme comportamentali in caso di evacuazione***
- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione.
 - Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio.
 - Non tornare indietro per nessun motivo.
 - Non ostruire gli accessi, permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita.
 - Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni.
 - In presenza di fumo o fiamme, è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata, che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene abbassati.
 - Nel percorrere il tragitto verso l'uscita può essere opportuno fermarsi qualche istante e respirare quasi a terra, per riprendere energie.

gn



- In presenza di calore, proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone, possibilmente bagnati, evitando i tessuti di origine sintetica.
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

4. MISURE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima dello svolgimento di lavori e delle attività impiantistica previste dal contratto, l'Appaltatore deve redigere apposito Piano Operativo di Sicurezza, da sottoporre al Direttore dell'esecuzione del contratto e al Referente tecnico dell'Amministrazione.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente le attività previste dal contratto. Si stabilisce inoltre che il Coordinatore del servizio, o chi per lui, incaricato dall'Appaltatore, potrà interrompere le attività, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le attività potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi congiuntamente da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, del Responsabile dell'USPP e del Coordinatore del servizio.

L'Appaltatore comunica all'Amministrazione i nominativi del personale utilizzato nelle attività previste per il contratto. Nell'ambito dello svolgimento di tali attività il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/2007 e degli artt. 20-21-26 del D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare all'Amministrazione, e per essa, al Direttore dell'esecuzione del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovo personale.

▪ *Prescrizioni per l'installazione e manutenzione degli impianti di sicurezza*

Prima dell'inizio di ogni installazione e per ogni edificio, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie atte a valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le apparecchiature.

A tal fine l'Appaltatore dovrà concordare e coordinare le attività di installazione con il Referente tecnico per i lavori e le attività impiantistiche.

Sono a totale carico dell'Appaltatore le eventuali verifiche di idoneità dell'impianto elettrico a monte del punto di allaccio delle apparecchiature.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.

g



Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici dell'Amministrazione (Area Gestione Edilizia).

Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano semplici interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Di seguito si riportano le prescrizioni relative alle singole fasi lavorative relative all'attività di installazione/manutenzione degli impianti di video sorveglianza.

Trasporto

Le apparecchiature dovranno essere trasportate nel loro imballaggio e dovranno essere depositate e posizionate tenendo conto dell'eventuale interferenza con le necessità del personale dell'Amministrazione.

L'attività di consegna e deposito delle apparecchiature dovrà avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare imballaggi e involucri incustoditi all'interno di spazi (aule, corridoi, etc.), frequentati da studenti o dipendenti dell'Amministrazione, o negli spazi destinati alle vie di fuga e ai percorsi di esodo.

Montaggio

L'installazione dovrà possibilmente avvenire alla stessa data di consegna delle apparecchiature.

La posa in opera, sia della parte impiantistica che delle apparecchiature stesse, dovrà avvenire alla presenza di un tecnico dell'Amministrazione, designato dall'Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Amministrazione.

L'installazione e la posa in opera dovranno essere eseguite, se possibile, senza interruzioni, in modo da assicurare la massima brevità dell'intervento.

Nell'allaccio elettrico si dovrà evitare di lasciare i cavi di collegamento liberi, provvedendo ove possibile a porre i cavi all'interno di apposite canaline, fissate a pavimento o al muro.

Qualsiasi operazione inerente l'impianto elettrico dovrà essere svolta in totale assenza di corrente.

Collaudo

La fase di collaudo funzionale delle apparecchiature dovrà essere svolta alla presenza di un tecnico dell'Amministrazione, designato dall'Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Amministrazione.

Fatta salva la presenza e gli accordi di cui sopra, il collaudo dovrà avvenire in totale assenza di altro personale dell'Amministrazione o di studenti.

g



Manutenzione

La manutenzione dovrà essere eseguita, se possibile, con interventi singoli e senza interruzioni, in modo da assicurarne la massima brevit .

Nel caso in cui la manutenzione richieda opere sulla parte impiantistica, l'intervento dovr  avvenire alla presenza di un tecnico dell'Amministrazione, designato dall'Area Gestione Edilizia o dal Referente tecnico per lavori e attivit  impiantistica, ovvero dovr  essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Amministrazione.

Qualsiasi operazione inerente l'impianto elettrico deve essere svolta in totale assenza di corrente.

Smaltimento

L'attivit  di smaltimento di eventuali imballaggi e/o materiali residui dell'installazione e/o manutenzione dovr  avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare i materiali e gli involucri incustoditi all'interno degli spazi circostanti le apparecchiature.

Si dovr  inoltre evitare di porre gli imballaggi, anche temporaneamente, in zone esposte all'acqua o ad alto tasso di umidit .

Durante le attivit  di montaggio, collaudo e manutenzione, gli imballaggi o i componenti sostituiti devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in spazi possibilmente non frequentati ed esenti da interferenze.

E' fatto divieto di abbandonare gli imballaggi, nonch  tutti gli elementi residui delle suddette attivit , nelle aree circostanti le apparecchiature.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'uso quotidiano delle apparecchiature dovr  avvenire con frequenza atta a garantire, oltre alla pulizia e all'igiene, l'assenza di qualsiasi ingombro a ridosso o in prossimit  delle apparecchiature stesse.

gr



PARTE 5 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Tutte le attività che si svolgono all'interno dei locali dell'Università devono essere fra loro coordinate, affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora ciò possa essere fonte di pericolose interferenze.

Qualora dette circostanze "interferenziali" dovessero verificarsi, le linee guida per il coordinamento possono essere le seguenti.

Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi, in base alle priorità esecutive e alla disponibilità di uomini e mezzi, costituisce metodo operativo più sicuro e quindi sempre da preferire. Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile, o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze. Tale procedura, ad esempio, può essere attivata con l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi che consentono le attività e gli spostamenti di personale in condizione di sicurezza.

Di seguito si riportano le possibili interferenze connesse con le varie attività/fasi di lavoro oggetto del contratto e le Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'appaltatore.

Attività/fase	CIRCOLAZIONE ED EFFETTUAZIONE DI MANOVRE CON AUTOMEZZI		
Possibili interferenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza di altri veicoli in circolazione o manovra▪ Presenza di pedoni	Evento/danno	<ul style="list-style-type: none">▪ Incidenti▪ Impatti tra automezzi▪ Investimenti▪ Urti
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">▪ Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo▪ Rispettare la segnaletica presente e le norme del codice della strada▪ Dare sempre la precedenza ai pedoni▪ Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio, alla segnaletica di sicurezza e alle uscite di emergenza		



Attività/fase	CIRCOLAZIONE E STAZIONAMENTO A PIEDI NELLE AREE ESTERNE DELL'ATENEO		
Possibili interferenze	▪ Presenza di altri veicoli in circolazione o manovra	Evento/danno	▪ Investimenti ▪ Urti
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">▪ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.▪ Nell'attraversamento della sezione carrabile, porre attenzione all'eventuale presenza di automezzi in circolazione▪ Non entrare in aree cantierizzate, per lo svolgimento di attività, se non autorizzati, ed in ogni caso attenersi alle disposizioni del personale che esegue i lavori▪ Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra, né in prossimità di carichi sospesi e di postazioni di lavoro sopraelevate con personale in quota		



Attività/fase	MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI		
Possibili interferenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza di personale e utenti dell'Università▪ Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi)	Evento/danno	<ul style="list-style-type: none">▪ Urti a persone o cose▪ Caduta di oggetti
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">▪ In caso di manovre con mezzi operativi per trasporto materiali:<ul style="list-style-type: none">– Se si procede in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;– In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.▪ Non trasportare materiali che fuoriescono dalla sagoma del mezzo▪ Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto (carrelli, bravette, ecc.)▪ In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto che coordini le operazioni▪ In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti▪ In caso di trasporto di materiali particolarmente voluminosi e pesanti su percorsi comuni, precludere momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività▪ Per il trasporto di materiali è vietato servirsi degli ascensori adibiti al solo trasporto di persone▪ Non utilizzare, di norma, le scale di sicurezza. Ove necessario, richiedere la relativa autorizzazione▪ Non utilizzare il montacarichi in concomitanza con il personale di altre ditte		



Attività/fase	ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA SEDE		
Possibili interferenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza di personale e utenti dell'Università▪ Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi)▪ Presenza di impianti e attrezzature in funzione	Evento/danno	<ul style="list-style-type: none">▪ Intralci▪ Urti▪ Scivolamenti▪ Caduta oggetti▪ Sollevamento polvere▪ Rumore
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">▪ Durante la pulizia dei locali effettuata da personale di altra ditta, rispettare i divieti e le limitazioni▪ Nel caso sia effettuato il lavaggio manuale o meccanizzato dei pavimenti, non oltrepassare la zona delimitata da apposite barriere mobili▪ Rispettare i divieti e le limitazioni riguardo le apparecchiature ed attrezzature utilizzate da personale di altre ditte;▪ Non sostare in aree nelle quali si sta effettuando attività di carico/scarico materiale▪ Non oltrepassare eventuali aree delimitate da nastro bicolore, bianco/rosso▪ Non utilizzare apparecchiature non consentite (stufe, scaldavivande, ecc.)		



Attività/fase	ISPEZIONI ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ATENEO		
Possibili interferenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza di personale e utenti dell'Università▪ Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi)▪ Presenza di impianti e attrezzature in funzione	Evento/danno	<ul style="list-style-type: none">▪ Contatto accidentale con agenti chimici, fisici e biologici▪ Contatto accidentale con organi in movimento▪ Elettrocuzione▪ Arco elettrico
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<p>All'interno dei laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ In assenza di personale di laboratorio, effettuare l'ispezione visiva rimanendo all'esterno del locale;▪ L'accesso all'interno dei laboratori è consentito solo in presenza di personale del laboratorio ed è subordinato al rispetto delle seguenti regole comportamentali:<ul style="list-style-type: none">– Attenersi alle istruzioni fissate dal Responsabile del laboratorio;– Non assumere cibi e bevande;– Non soffermarsi più del tempo necessario all'ispezione;– Non introdurre materiali e prodotti non autorizzati;– Non compiere operazioni per le quali non si sia autorizzati <p>All'interno dei locali tecnici/officine:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Attenersi alle prescrizioni indicate attraverso l'apposita segnaletica affissa;▪ Non compiere operazioni per le quali non si sia autorizzati;▪ Non fumare e non usare fiamme libere;▪ Non introdurre materiali e prodotti non autorizzati		



Attività/fase	INSTALLAZIONE, COLLAUDO E MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA		
Possibili interferenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza di personale e utenti dell'Università▪ Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi)▪ Temporanea sospensione della funzionalità dei sistemi di sicurezza	Evento/danno	<ul style="list-style-type: none">▪ Caduta di oggetti▪ Intralci▪ Cadute▪ Urti▪ Investimenti▪ Sviluppo polveri▪ Mancato funzionamento degli impianti di sicurezza▪ Elettrocuzione▪ Arco elettrico
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<p>Ferme restanti le misure indicate al punto 4 del presente documento, gli addetti devono attenersi alle seguenti misure comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Prima di effettuare attività di installazione concordare con il Referente tecnico per i lavori e le attività impiantistiche le modalità di effettuazione richiedendo tutte le informazioni necessarie circa il sezionamento degli impianti elettrici e la loro messa in sicurezza;▪ In caso di interventi che comportino parziale ingombro di aree aperte al personale o all'utenza, approntare le necessarie opere provvisorie per la delimitazione e la segnalazione dell'area di intervento e allontanare il personale estraneo;▪ In caso di interventi che comportino produzione di rumore, polveri in vicinanza di aule, locali di studio, biblioteche, uffici, ecc. programmare l'attività al di fuori dell'orario di normale frequentazione di detti locali. Laddove ciò non fosse possibile, concordare con il DEC le modalità più idonee per l'effettuazione dell'attività;▪ Nel caso di interventi in aree di disimpegno, tali da impedire o limitare il transito del personale o dei mezzi, programmare l'esecuzione dei lavori in fasi successive e individuare, in accordo con il DEC, le eventuali vie di transito alternative		



Attività/fase	INSTALLAZIONE, COLLAUDO E MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA
	<ul style="list-style-type: none">▪ Nel caso di interventi che prevedono la parziale apertura del pavimento flottante, per periodi di tempo brevi, chiedere l'allontanamento temporaneo del personale presente e provvedere a ripristinare il pavimento immediatamente dopo l'intervento▪ Fissare i cavi elettrici ai supporti, per evitare che costituiscano intralcio▪ Non lasciare materiale e attrezzature da lavoro lungo le vie di transito▪ Mantenere l'area di lavoro pulita e in ordine▪ Al termine delle operazioni provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi (rimuovere le protezioni applicate all'impianto e quelle eventualmente poste a protezione delle macchine/attrezzature)▪ Qualora l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti comporti la temporanea sospensione della funzionalità degli stessi, assicurare mediante un congruo numero di guardie il controllo dell'area fino alla riattivazione degli impianti▪ Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo



PARTE 6 – DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Per il contratto in esame, a seguito della valutazione dei rischi da interferenza, relativamente alle attività di vigilanza armata e guardiania, non sono state individuate misure di prevenzione e protezione che richiedono costi aggiuntivi finalizzati all'eliminazione dei rischi interferenziali.

Viceversa sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per la videosorveglianza e l'antintrusione:

Num Ord. Tariffa*	Descrizione	Q.tà	Unità di misura	Periodo (mesi/anni)	Costo unitario	Costo totale
-	Colonnina in PVC tendicatena (kit di 5 pali in PVC con 12,5 mt catena rosso/bianca e 9 ganci di fissaggio a S)**	1	pz	-	€ 256,66	€ 256,66
-	Nastri segnaletici rifrangenti bicolori in polietilene (rotoli da 250 mt)**	2	pz	-	€ 38,79	€ 77,58
-	Megafono**	1	pz	-	€ 60,00	€ 60,00
S 1.01.1.4	Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni circa m 3,5x1,95 h) e basi in cemento. Compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio. Costo d'uso mensile o frazione	14	mt	5	€ 13,10	€ 917,00
S 1.04.2.2	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:	5	pz	5	€ 2,13	€ 53,25
S 1.04.1.1.c	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione	5	pz	5	€ 0,42	€ 10,50
S 1.04.1.2.g	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:	5	pz	5	€ 0,42	€ 10,50
S 1.04.1.3.c	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:	5	pz	5	€ 0,42	€ 10,50

2

Num Ord. Tariffa*	Descrizione	Q.tà	Unità di misura	Periodo (mesi/anni)	Costo unitario	Costo totale
S 1.01.1.16.a	illuminazione mobile di recinzioni o barriere o di segnali , con lampade anche ad intermittenza, alimentate a batteria con autonomia non inferiore a 16 ore di funzionamento continuo. Durata un anno. Nolo per un ogni mese o frazione.	2	cad	5	€ 1,50	€ 15,00
S 1.02.1.5	Fornitura e posa in opera di barriera antifonica costituita da struttura portante formata da montanti HEA di opportune dimensioni in acciaio Fe360 zincati a caldo e verniciati, da bulloneria varia in AISI 430 e da pannelli in alluminio, AA 4015, di lunga durabilità, fonoassorbenti e fonoisolanti.	25	mq	-	€ 293,66	€ 7.341,50
S 1.04.6.1.d	Estintore a polvere da 6 Kg. classe 34 A 233 BC , omologato, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. Nolo per mese o frazione	2	pz	60	€ 1,63	€ 195,60
S 1.04.6.2.b	Estintore ad anidride carbonica CO2 Da 5 Kg classe 89 BC , per classi di fuoco B e C (combustibili liquidi e gassosi) particolarmente adatto per utilizzo su apparecchiature elettriche, omologato, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. Nolo per mese o frazione	2	pz	60	€ 13,09	€ 1.570,80
A 4.01.02.b	Piattaforma telescopica articolata autocarrata altezza 30 mt, sbraccio 15 mt, portata 400Kg in regola con le vigenti normative in materia infortunistica, compresi il manovratore ed il carburante, per ogni giorno lavorativo	8	giorni	-	€ 657,00	€ 5.256,00
S 1.07.1.b	Costo orario di manodopera necessario per la gestione puntuale e la corretta attuazione delle prescrizioni contenute a tal fine nel DUVRI	60	ora	-	€ 31,18	€ 1.870,80
S 1.02.2.65	Gilet alta visibilità in tessuto alta traspirazione fluorescente con bande retroriflettenti. Conforme alla norma UNI-EN 471. Costo d'uso per mese o frazione.	10	pz	5	€ 0,50	€ 25,00



Num Ord. Tariffa*	Descrizione	Q.tà	Unità di misura	Periodo (mesi/anni)	Costo unitario	Costo totale
-	Attività di formazione addetti sicurezza in ambienti di lavoro universitario**	50	h	-	€ 12,39	€ 619,70
-	Attività di formazione addetti sul piano di emergenza universitario**	50	h	-	€ 12,39	€ 619,70
S 1.05.12	Riunioni di coordinamento (Costo medio pro-capite per ogni riunione). 3 persone per n. 2 riunioni/anno	6	Uomo/riun	5	€ 203,26	€ 6.097,80
					Totale	€ 25.007,89

* "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio", 28/08/2012 - Bollettino ufficiale della Regione Lazio - N. 41 - Supplemento n. 1

** Prezzo di riferimento valutato in base ad un'analisi di costo desunta da indagini di mercato.

g



PARTE 7 – RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

All'inizio del servizio il Committente e l'Appaltatore dovranno ritrovarsi in un riunione per la cooperazione ed il coordinamento finalizzati alla prevenzione del rischio per le attività lavorative appaltate ed alla prevenzione dei rischi da interferenze delle attività appaltate di cui al presente DUVRI con quelli delle attività dell'ente appaltante.

Il verbale dovrà riportare:

- La data di svolgimento del sopralluogo o della riunione di coordinamento;
- L'elenco delle persone presenti;
- Eventuali proposte integrative al DUVRI da parte dell'Appaltatore;
- La verbalizzazione delle varie osservazioni e decisioni emerse durante l'incontro;
- La firma dei partecipanti.

Riunioni di coordinamento dovranno essere effettuate ogniqualvolta subentrino delle situazioni interferenziali, non già previste nel presente documento, e che richiedano misure atte al controllo degli eventuali rischi connessi.



Allegato
VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(compilazione a cura del committente e dell'appaltatore)

L'Amministrazione, rappresentata dal Sig. _____

E l'Appaltatore _____

Rappresentato dal Sig. _____

In data odierna hanno effettuato una riunione di cooperazione e coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- Aggiornamento del DUVRI;
- Esame del cronoprogramma;
- Altro _____

Eventuali azioni da intraprendere:

Il rappresentante dell'Appaltatore si impegna a comunicare quanto deliberato ai propri dipendenti.

Tale documento verrà allegato al DUVRI relativo al contratto di cui è parte integrante.

Roma, li _____

Il Committente

L'Appaltatore

g